

CONOSCERE PER
CRESCERE

CINQUE MOTIVI PER ADERIRE A TELEMACO



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI
DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE



CONOSCERE PER CRESCERE

CINQUE MOTIVI PER ADERIRE A TELEMACO

1. AVERE UNA RENDITA AGGIUNTIVA AL PENSIONAMENTO

2. AVERE SOLDI IN PIÙ DALL'AZIENDA

3. AVERE UN AIUTO NEI MOMENTI DI BISOGNO PER SÉ E I PROPRI FIGLI

4. INVESTIRE NEI MERCATI FINANZIARI A COSTI RIDOTTI

5. PAGARE MENO TASSE

1. AVERE UNA RENDITA AGGIUNTIVA AL PENSIONAMENTO

Il primo motivo per iscriversi a Telemaco è di assicurarsi un futuro più dignitoso.

Le condizioni economiche negli ultimi anni sono profondamente cambiate e sempre più riforme hanno ristretto il campo di azione del welfare statale. Queste condizioni hanno portato a conseguenze ormai note a tutti: pensioni più ridotte rispetto al passato e un allungamento dell'età pensionabile.

Poiché ai lavoratori di oggi spetterà, molto probabilmente, una pensione non sufficiente a garantire loro un tenore di vita simile a quello goduto durante l'età lavorativa, è necessario pensarci per tempo.

È proprio il tempo a giocare un ruolo importante: maggiore sarà il tempo di permanenza nel Fondo e maggiori saranno le risorse accumulate. Con un risparmio contenuto, ma costante nel tempo, si può accantonare una risorsa monetaria per il proprio futuro.

Per fare un esempio:

Giada ha 30 anni, percepisce € 20.000 di stipendio lordo annuo ed è iscritta dal 2010 al comparto Prudente di Telemaco. Simone, invece, ha 40 anni, € 30.000 di stipendio lordo annuo ed è iscritto dal 2010 al comparto Bilanciato di Telemaco

Quanto percepiranno Giada e Simone di rendita al momento del pensionamento?



GIADA

ETÀ	66	67	68	69	70
Rendita	3.723	4.012	4.325	4.665	5.034



SIMONE

ETÀ	66	67	68	69	70
Rendita	4.618	5.044	5.510	6.020	6.580

Il costo annuo di Telemaco è di 20 euro; il contributo del lavoratore è pari all'1% mentre quello del datore di lavoro è pari all'1,2% della retribuzione, a partire da aprile 2021 il contributo aziendale è pari a 1,3%.

I valori rappresentati sono tutti al lordo della tassazione finale sulle prestazioni, sia per quanto riguarda gli investimenti nel fondo che per il Tfr: non vengono quindi considerati i vantaggi legati alla tassazione sulle prestazioni di Telemaco (al massimo pari al 15%) rispetto al Tfr (pari come minimo al 23%).

Ipotesi della simulazione definite dalla COVIP a cui il fondo si attiene:

Tasso annuo atteso di inflazione: 2,00%

Tasso annuo atteso di rendimento della gestione (in termini reali): 3,00%

Tasso annuo atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali): 1,00%

Basi demografiche per il calcolo della rendita: A62I

Basi finanziarie per il calcolo della rendita (tasso tecnico): 0,00%

Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita: 1,3%

Il tasso di rendimento, espresso in termini reali, è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del profilo di investimento prescelto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.

Aderendo oggi a Telemaco si ha la possibilità, domani, di disporre di una seconda pensione che andrà ad integrare quella che il lavoratore riceverà dal sistema pensionistico pubblico.

In questo modo, ogni singolo iscritto, risparmiando poco alla volta, si costruirà la propria pensione integrativa e potrà godere di una vecchiaia serena!

2. AVERE SOLDI IN PIÙ DALL'AZIENDA

Il lavoratore può decidere di aderire a Telemaco:

Versando solo il Tfr (se assunto dopo 28 aprile 1993 dovrà versare il 100% del TFR);

Oppure...

Versando il Tfr, un proprio contributo e ottenendo il contributo dell'azienda.


Solo iscrivendosi a Telemaco si ha la possibilità di ricevere il contributo dall'Azienda (pari all'1,3% della retribuzione) che, insieme al proprio contributo (almeno pari all'1% della retribuzione) e al Tfr, confluirà sulla posizione individuale aperta presso il Fondo.

Risorse economiche che alimentano il conto individuale

	TFR	VERSAMENTO LAVORATORE	VERSAMENTO DATORE DI LAVORO
Prima del 28/04/1993	16% (o può decidere di versarlo per intero)	1%	1,3%
Dopo il 28/04/1993	100%	1%	1,3%

È importante ricordare che l'1% della retribuzione del lavoratore iscritto è la percentuale minima per ottenere anche il contributo del datore di lavoro, ma l'iscritto può decidere, in base alle proprie disponibilità, di aumentare l'entità del suo versamento, con importi pari a multipli dello +0,5%.

Nel nostro esempio:



	Versamento 1%	Contributo dell'azienda 1,3%
GIADA	200 € /anno	260 € /anno
SIMONE	300 € / anno	390 € /anno

Il versamento a telemaco viene effettuato al lordo della tassazione. In caso di non adesione, l'1% si tradurrebbe ad avere in busta paga 180 € all'anno per Simone e 122 € per Giada

Vediamo la situazione in cui si troverebbero oggi Giada e Simone, aderenti al Fondo Telemaco dal 2010, confrontandola con l'ipotesi di non adesione:



**Giada, 30 anni,
aderente dal 2010 al comparto Prudente**

**Adesione
a Telemaco**

**Non adesione
a Telemaco**

Contributo aderente	€1.877	
Risparmio contributo netto per non adesione		€ 1.307
Spese di gestione	€ 325	
Contributo azienda	€ 2.252	
Tfr versato: 100%	€ 12.970	€ 12.970
Rendimento del Fondo maturato	€ 2.962	
Rivalutazione del Tfr lasciato in azienda		€ 1.012
Totale risorse accumulate	€ 19.736	€ 15.289
Vantaggio adesione in % (lordo imposte prestazioni)	+ 29%	

**Simone, 40 anni,
iscritto dal 2010 al comparto Bilanciato**

**Adesione
a Telemaco**

**Non adesione
a Telemaco**

Contributo aderente	€ 2.815	
Risparmio contributo netto per non adesione		€ 1.961
Spese di gestione	€ 325	
Contributo azienda	€ 3.378	
Tfr versato: 100%	€ 19.454	€ 19.454
Rendimento del Fondo maturato	€ 5.852	
Rivalutazione del Tfr lasciato in azienda		€ 1.518
Totale risorse accumulate	€ 31.175	€ 22.933
Vantaggio adesione in % (lordo imposte prestazioni)	+ 36%	



Ipotesi: Il costo di iscrizione è di 4,65 euro, il costo annuo di Telemaco è di 20 euro; il contributo del lavoratore è pari all'1% mentre quello del datore di lavoro è pari all'1,2% della retribuzione. Da aprile 2021 il contributo datoriale è pari all'1,3%. I valori rappresentati sono tutti al lordo della tassazione finale sulle prestazioni, sia per quanto riguarda gli investimenti nel Fondo che per il Tfr: non vengono quindi considerati i vantaggi legati alla tassazione sulle prestazioni di Telemaco (al massimo pari al 15%) rispetto al Tfr (pari come minimo al 23%).

Come funziona Telemaco?

Telemaco è un'associazione senza scopo di lucro. L'obiettivo che persegue è quello di far crescere, grazie ai rendimenti, le somme accumulate dagli iscritti.

Qual è il meccanismo alla base del funzionamento di Telemaco?

È semplice: i contributi a carico del lavoratore, quelli a carico del datore di lavoro e il Tfr vengono versati ogni tre mesi dalle aziende a Telemaco, il quale, con il solo obiettivo di massimizzare il benessere economico dell'iscritto, investe tali somme nei mercati finanziari.

I COMPARTI DI INVESTIMENTO

L'aderente sceglie il comparto in cui investire con la possibilità di cambiarlo durante gli anni della sua permanenza al Fondo. Ad ogni comparto di investimento corrispondono diverse combinazioni di rischio-rendimento. L'aderente sceglie il proprio comparto di investimento in base a fattori quali:

- ▶ Le disponibilità economiche attuali,
- ▶ La propensione al rischio,
- ▶ L'età e quanti anni mancano al pensionamento.

In generale, un giovane aderente, che ha davanti a sé molti anni di contribuzione, probabilmente troverà conveniente investire in comparti che prevedono un livello di rischio-rendimento medio alto.

Gli investimenti sono tutelati dalla legge. Il Fondo non può acquistare derivati per speculare e non può investire soldi in titoli o paesi (isole Cayman) poco trasparenti.

I COMPARTI IN DETTAGLIO:

PROFILO LIFE CYCLE

Rappresenta un programma di investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri al comparto o alla combinazione di due comparti più adatti in funzione dell'età di pensionamento di vecchiaia prevista dalla normativa pro-tempore vigente



GARANTITO - White

- ▶ Il comparto investe nella quasi totalità (95%) in titoli obbligazionari di breve durata (massimo 3 anni), ossia in titoli con un livello di rischio basso
- ▶ In questo comparto sono investiti i flussi di TFR conferiti dagli iscritti taciti
- ▶ Orizzonte temporale di breve periodo (fino a 5 anni)
- ▶ Garanzia di restituzione del capitale e di rendimento minimo dell'1%
- ▶ Adatto per chi è vicino alla pensione o non vuole correre alcun rischio



PRUDENTE- Green

- ▶ Il comparto investe per il 70% in obbligazioni e per il 30% in azioni
- ▶ Orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 5 anni)
- ▶ Livello di rischio medio
- ▶ È il comparto storico del Fondo



BILANCIATO - Yellow

- ▶ Il comparto investe per il 50% in obbligazioni e il 50% in azioni
- ▶ Orizzonte temporale di medio/lungo periodo (oltre i 10 anni)
- ▶ Livello di rischio medio-alto
- ▶ Adatto agli aderenti più giovani

3. AVERE UN AIUTO NEI MOMENTI DI BISOGNO PER SÉ E I PROPRI FIGLI

In caso di perdita del lavoro

Telemaco può rivelarsi una risorsa importante nel caso in cui il lavoratore perda il suo lavoro. Il lavoratore iscritto, infatti, nel caso in cui rimanga senza lavoro potrà decidere di:

- ✓ Conservare le somme in Telemaco se non ne ha bisogno subito
- ✓ Trasferire le somme ad un altro Fondo pensione (le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale), in caso di nuova attività lavorativa
- ✓ Riscattare totalmente la sua posizione maturata (100%)*
- ✓ Riscattare solo il 75% della sua posizione mantenendo così ancora aperta una posizione all'interno del Fondo. In questo caso specifico, le somme rimaste sul conto individuale continueranno a maturare rendimenti
- ✓ Riscattare il 50% con una tassazione agevolata, nel caso di:

1. Inoccupazione periodo
> 12 mesi e < 48 mesi

2. Mobilità

3. Esodo
incentivato

4. Cassa
integrazione

**Il riscatto per perdita di lavoro può avvenire fin da subito e in questo caso sarà applicata un'aliquota del 23% oppure dopo 48 mesi di inattività e in questo caso le somme percepite saranno tassate con un'aliquota del 15%, aliquota che sarà ridotta dello 0,3% per ogni anno eccedente il quindicesimo anno di partecipazione ad una forma pensionistica complementare, fino ad un'aliquota minima del 9%.*

In caso di necessità

Telemaco riveste un ruolo importante non solo al momento della pensione.

L'aderente, infatti, grazie a Telemaco potrà richiedere un anticipo di parte del proprio conto individuale per far fronte a diverse esigenze. L'anticipazione potrà essere richiesta più volte.

ANTICIPAZIONI

Perché?	Quando?	Quanto?
Per necessità legate alla salute per sé, per il coniuge e per i figli	SEMPRE	Fino al 75% del capitale accumulato
Per l'acquisto o per la ristrutturazione della prima casa per sé e per i figli	Dopo 8 anni di iscrizione	Fino al 75% del capitale accumulato
Per altre esigenze	Dopo 8 anni di iscrizione	Fino al 30% del capitale accumulato

L'iscritto inoltre potrà:

1. Iscrivere un familiare fiscalmente a carico...

Un ulteriore vantaggio per l'aderente risiede nella possibilità di poter iscrivere anche un familiare a carico (ossia con un reddito annuo inferiore ai 2.840,51 euro). In questo modo il lavoratore iscritto apre una posizione a favore di un figlio o di un coniuge e contribuisce a creare una pensione integrativa a favore del suo familiare.

Per iscrivere un fiscalmente a carico non è necessaria una quota d'iscrizione. Ogni anno viene prelevata la quota associativa, che è la stessa applicata agli aderenti (decisa annualmente dal Consiglio di Amministrazione in base alle previsioni di spesa).

2. Lasciare in eredità le somme

In caso di morte del lavoratore iscritto, prima del raggiungimento dell'età pensionabile, i soldi accumulati non saranno persi, ma saranno destinati ai cari dell'iscritto.

In particolare, saranno dati:

Ai **beneficiari** che l'iscritto aveva individuato nel corso della vita

Oppure in mancanza di questi

Agli **eredi** dell'iscritto

3. Chiedere una rendita trimestrale al fondo fino alla pensione

La prestazione Rita consiste nell'erogazione frazionata delle somme presenti nel fondo pensione. L'aderente può richiedere l'intera posizione accumulata o una parte.

Per avere il diritto a richiedere la Rita l'aderente deve essere iscritto alla previdenza complementare da almeno 5 anni e deve:

- 1) Aver cessato l'attività lavorativa, aver un contributo complessivo alla previdenza obbligatoria di almeno 20 anni e gli devono mancare meno di 5 anni alla pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza;
oppure
- 2) Risultare inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e gli devono mancare meno di 10 anni alla pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

Particolarmente interessante è il regime fiscale applicato alla nuova prestazione: l'intero montante, anche quello accumulato prima del 2007, destinato all'erogazione in forma di RITA è soggetto a tassazione sostitutiva con aliquota del 15% che può scendere fino al 9%.

4. INVESTIRE NEI MERCATI FINANZIARI A COSTI RIDOTTI

I costi di gestione di Telemaco sono molto contenuti. **Telemaco è un'organizzazione senza scopo di lucro** e l'unico obiettivo che persegue è la massimizzazione del benessere economico dei suoi aderenti. Per questo motivo presenta dei costi ridotti, più bassi dei competitors.

L'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC) rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata. Facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%, l'ISC stimato ci permette di quantificare il costo di Telemaco. In media i costi dei fondi aperti dopo 35 anni di permanenza sono 6 volte superiori a quelli di Telemaco; quelli dei Pip in media addirittura 9 volte.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA
Comparti di Telemaco	35 anni
Garantito (White)	0,39%
Prudente (Green)	0,19%
Bilanciato (Yellow)	0,19%
Media Fondi Pensione Aperti*	1,23%
Media Piani Individuali Pensionistici*	1,83%

*Fonte: Relazione Covip per l'anno 2019

In pratica, a quanto ammontano i costi di gestione a carico dell'iscritto?

A carico dell'aderente gravano due tipi di costi:

- 1. Il costo dell'iscrizione:** una spesa che l'aderente deve affrontare solo una volta, al momento dell'iscrizione al Fondo, ed è pari a **4,65 euro**;
- 2. Il costo annuale di gestione:** una somma che l'aderente deve pagare al Fondo ogni anno ed equivale a **20 euro**. Questa somma serve a mantenere in vita il Fondo e copre tutti i costi relativi all'amministrazione, ai servizi gestionali, al web, ai costi del personale, etc.
La quota associativa annuale è stabilita annualmente, in via preventiva, dal Consiglio di Amministrazione, in base alle previsioni di spesa.

Per quanto riguarda le **spese finanziarie** (gestori e depositario), queste vengono pagate in percentuale e sono detratte dal rendimento.

Per quel che riguarda i **costi delle prestazioni** sono generalmente bassi e in alcuni casi sono addirittura assenti.

Per maggiori dettagli sui costi si ricorda che sono tutti presenti nella nota informativa, disponibile sul sito del Fondo.

5. PAGARE MENO TASSE

Oggi...

Un ulteriore **vantaggio** per il lavoratore aderente a Telemaco è di natura **fiscale**.

I contributi versati a Telemaco, infatti, fino al raggiungimento della soglia annua di 5.164,57 euro, possono essere dedotti dalla dichiarazione dei redditi, traducendosi in un risparmio di denaro. Il reddito su cui l'iscritto pagherà le tasse sarà, quindi, più basso.

I contributi da considerare ai fini della deducibilità fiscale sono: il contributo dell'iscritto e quello del datore di lavoro, i versamenti in favore dei familiari fiscalmente a carico e quelli per reintegrare le anticipazioni, mentre non si deve considerare il Tfr.

Il Tfr non è soggetto ad alcuna tassazione al momento del versamento al Fondo.

I versamenti al Fondo pensione sono deducibili e questo si traduce in un risparmio di denaro al momento della dichiarazione dei redditi.

Ma cosa vuol dire, in pratica, avere un vantaggio fiscale?

Facciamo un esempio:

Un aderente che percepisce un reddito di 30 mila euro lordi annui, versa a Telemaco un contributo proprio dell'1% mensile (che si traduce in un versamento di 300 euro annui) ottenendo un contributo del datore di lavoro dell'1,3% (che si traduce in 390 euro annui). In questo modo si ritroverà sul conto personale un versamento pari a 660 euro annui.

Il proprio contributo può esser dedotto dalla successiva dichiarazione dei redditi. La deducibilità genera, per il lavoratore iscritto, un risparmio fiscale di 81 euro annui, pari al 27% del contributo versato dal lavoratore.

Qual è il tuo reddito annuo lordo?

€ 30.000,00



Quanto versi al tuo fondo pensione?

1% € 300,00



Quanto versa il datore di lavoro per te?

1,3% € 390,00



Grazie alla deducibilità, sul contributo totale di € 660,00, ottieni un risparmio fiscale di € 81,00, che sul tuo contributo di € 300,00, equivale al 27,00%

Sul sito alla pagina <https://www.fondotelemaco.it/calcola-i-vantaggi-fiscali> è possibile, inserendo il proprio reddito e le percentuali dei contributi versati, calcolare il proprio vantaggio fiscale.

Per il lavoratore iscritto ci sono **ulteriori vantaggi fiscali** che riguardano le Prestazioni offerte da Telemaco.

TASSAZIONE: ALIQUOTA	PRESTAZIONE
15% (che si riduce dello 0,3% per ogni anno successivo al 15° fino ad un'aliquota minima del 9%)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Anticipazione per spese sanitarie ▶ Riscatto parziale del 50%* ▶ Riscatto totale per invalidità** ▶ Riscatto per perdita di lavoro, rita, superiore a 48 mesi ▶ Riscatto da parte degli eredi
23%	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione casa ▶ Anticipazione per altre esigenze ▶ Riscatto immediato per la perdita di lavoro
Nessuna tassazione	▶ Trasferimento ad altro Fondo

*a causa della perdita di lavoro per un periodo di tempo compreso tra 12 e 48 mesi oppure per mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria di durata prevista di almeno 12 mesi.

** invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

...e domani

ISCRITTO A TELEMACO			
Prestazione	€ lordi	Tasse sui montanti maturati da 1/1/2007	€ netti
Pensione complementare dopo 35 anni	1.000€	9% = 90 €	910 €
Anticipazione per spese sanitarie dopo 5 anni	1.000€	15% = 150 €	850 €
Anticipazione per ulteriori esigenze	1.000€	23% = 230 €	770 €
Riscatto immediato	1.000€	23% = 230 €	770 €



VS

NON ISCRITTO A TELEMACO

Prestazione	€ lordi	Tasse	€ netti
Tfr- Liquidazione	1.000€	30% = 300€ *	700€
Conto bancario	1.000€	27% = 270€	730€

*Nell'ipotesi di un reddito di 33 mila euro lordi annui.



LA TRASPARENZA

Lo strumento principale con il quale Telemaco comunica con i suoi iscritti è il sito internet www.fondotelemaco.it

Sul sito sono presenti diverse sezioni tra cui: le **News**, per le novità del Fondo, i **motori di calcolo per la pensione** (che simula l'entità della pensione) e **per la rendita** (che confronta le diverse tipologie di rendita offerte da Telemaco al momento del pensionamento).

Sul sito internet si possono trovare tutte le informazioni relative alla **gestione finanziaria** con i valori quota dei vari comparti, le informazioni sui costi e quelle sulla fiscalità. È presente, inoltre, una **sezione con tutti i riferimenti normativi**, dalla normativa primaria, che regola il settore della previdenza complementare, a quella di rango inferiore.

All'interno del sito l'iscritto può facilmente trovare tutti i **documenti** relativi al funzionamento del Fondo, come la Nota informativa, lo Statuto, il Progetto esemplificativo e i diversi **Regolamenti**, che disciplinano le modalità di richiesta delle prestazioni.

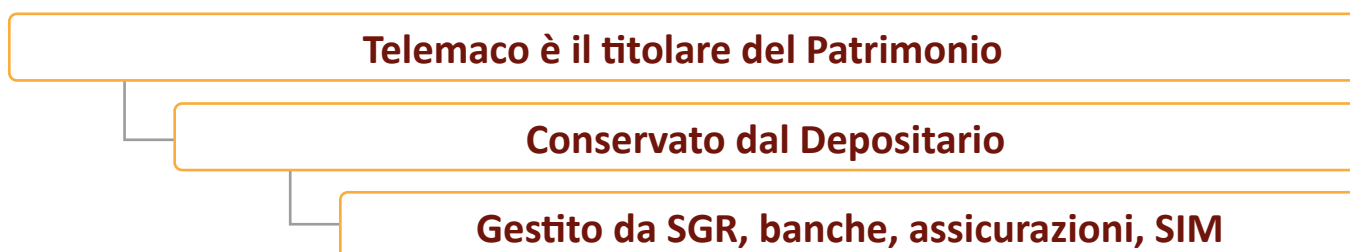
Il Fondo utilizza lo strumento del sito internet anche **per far conoscere ai suoi aderenti** tutti quei dati relativi al funzionamento del Fondo stesso, dal Bilancio annuale e sociale alla composizione degli Organi del Fondo, come il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, l'Assemblea dei Delegati e il Responsabile del Fondo.

L'iscritto può, inoltre, direttamente dal sito internet, **accedere alla sua area riservata** e, all'interno di questa, può monitorare l'entità dei contributi versati, le sue richieste di prestazioni, la sua posizione previdenziale e visualizzare la comunicazione periodica.

L'iscritto può, in definitiva, grazie al sito internet, rimanere **aggiornato sulle novità** del Fondo, scaricare i moduli necessari per le varie operazioni e **tenere sotto controllo la propria posizione** e le proprie attività.

Il Controllo sugli investimenti

Gli iscritti a Telemaco, se da una parte possono tenere sotto controllo l'operato del proprio Fondo, attraverso le informazioni e i dati presenti sul sito internet, dall'altra parte sono **tutelati da una serie di organismi**, che vigilano sull'operato del Fondo e sulla gestione degli investimenti.



*Il **depositario** di Telemaco è BFF Bank, che certifica il valore degli investimenti e controlla che gli investimenti dei gestori rispettino i vincoli stabiliti dalla legge, dallo Statuto del Fondo e dalle convenzioni di gestione.

CONTROLLO



CONOSCERE
PER CRESCERE



-  **Call center:** 0422 1745964
Lun-Ven 9.30- 12.30 e 14.30 -17.00
-  **e-mail:** info@fondotelemaco.it
-  **Posta:** via Luigi Bellotti Bon, 14
00197 Roma
-  **Pec:** fondotelemaco@pec.it

MESSAGGIO PROMOZIONALE

riguardante forme pensionistiche complementari
- prima dell'adesione leggere il documento Informazioni chiave per l'aderente e La mia pensione complementare - versione standardizzata.